



CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00184
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT SOGGETTO		
SGTI	Soggetto	ritratto di uomo ridente
SGTT	Titolo	L'alcolizzato
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN	Numero	199
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTZS	Frazione di secolo	metà
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1840
DTSF	A	1860
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTS	Riferimento all'autore	attr.
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Molteni Giuseppe
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1800/ 1860
AUTH	Sigla per citazione	30692148
AAT	Altre attribuzioni	Francisco Goya
AAT	Altre attribuzioni	Fortunato Duranti
MT DATI TECNICI		

MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	52,5
MISL	Larghezza	45,5
DA	DATI ANALITICI	
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria (?)
ISRP	Posizione	sul retro
ISRI	Trascrizione	L Cl.2 Blu [...]o (?)
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Rispetto all'attribuzione del dipinto nientemeno che a Francisco Goya, presente nei cataloghi della Galleria Campori tanto nel 1924 quanto nel 1929, si mostrava già più prudente Malaguzzi Valeri (1924), mentre spettava a Ragghianti (1939) escludere l'attribuzione allo spagnolo, segnalando piuttosto i punti di contatto con Fortunato Duranti (1787-1863) per "gli accenti pseudotiepoleschi della pennellata". Nell'avvertire come la personalissima, icastica visione artistica di Goya non potesse passare attraverso la bonaria anche se fisionomicamente libera rappresentazione dell'Alcolizzato (titolo assegnato all'opera nei cataloghi Campori), il giovane studioso ne proponeva un opportuno slittamento cronologico verso la metà del XIX secolo e, per quanto riguarda il rinvio al pittore marchigiano, oggetto poco prima di un articolo sulla rivista "Pinacotheca" (FRANCINI 1928- 1929), segnalava anche il dato riguardante la provenienza dell'opera, la collezione Mastai Ferretti di Senigallia. Si tratta peraltro di un'attribuzione oggi difficile da confermare, in riferimento alla penuria di dipinti ancora oggi attribuibili all'artista marchigiano (FERRIANI 1995). Al confronto ad esempio con il conosciuto Autoritratto di quest'ultimo conservato a Montefortino, la tela Campori rivela fra l'altro una diversa qualità e una stesura più articolata: per interventi a velature, per abbondanti zone risolte attraverso rapide, larghe ed evidenti pennellate, per più puntigliose rifiniture in punta di pennello. Difficile un riscontro soprattutto per la particolarità del genere trattato: il largo naso schiacciato, evidenziato nella sua deformità per contrasto con i piccoli occhi, la capigliatura scomposta e il largo cappello sformato evidenziano infatti nel ritratto Campori un'intenzione figurativa complementare alla scena di genere. Un percorso figurativo, quello relativo a</p>

quest'ultima, nuovamente in via di sviluppo in Italia a partire dagli anni trenta dell'Ottocento, soprattutto in area lombarda. Proprio alla Lombardia e in particolare a Milano occorrerà pertanto guardare per una più probabile attribuzione della tela; all'importante figura ad esempio di Giuseppe Molteni, pittore dal ricco e diversificato bagaglio tecnico, incline soprattutto nella scena di genere ad abbandonare la delicata stesura a velature per una più veloce pittura composta da corpose pennellate. Il richiamo a Molteni sembra trovare conferma, in particolare, nel confronto con dipinti quali *Il cacciatore*, datato a cavallo tra gli anni trenta e quaranta, esempio dell'attenzione del pittore milanese nei confronti della tradizione olandese secentesca (P. SEGRAMORA RIVOLTA in Giuseppe Molteni ... 2000, pp. 142 e 208 n. 34).

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. p. 202

BIBI V., tavv., figg. fig. 184

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Rivi L.

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni Per quanto riguarda le fonti Archivistiche e bibliografiche si rinvia al Catalogo del Museo di cui al campo BIB.